



CONCESSO I

Biografia

L'epigrafe di *Corpus Inscriptionum Latinarum V*, 3896 riferisce il vescovo Valente agli anni 523-531. Nella lapide che ne copriva la tomba era scritto, in traduzione: «Qui riposa in pace s. Valente vescovo che visse circa 85 anni e sedette vescovo anni 8, mesi 8, giorni 11». Nel Velo di Classe, dopo san Teodoro si legge Concessus.

Gli eruditi pensano che sia san Valente che fu «concesso», durante la persecuzione di Teodorico, avendo dovuto allontanarsi il vescovo san Verecondo. In questo periodo infatti vi furono dei gesti tirannici da parte dell'ariano re Teodorico, prima tollerante ed equo. San Valente morì il 26 luglio e fu sepolto nella chiesa di San Pietro in Castello. Quando questa fu atterrata dai Francesi (1801), le reliquie di san Valente e di san Verecondo furono traslate dal vescovo Avogadro alla Cancelleria Vescovile, poi dal vescovo Liruti, nel 1817, poste nel Duomo, sotto l'altare dei Santi Andrea e Annone. San Valente, commemorato il 26 luglio, è uno dei 23 vescovi veronesi ricordati nel *Martyrologium Romanum*.